



UNIONE DEI COMUNI DEL TERRALBESE

Provincia di Oristano

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

N. 151 del 13.06.2025

Oggetto: PROGETTO DI SVILUPPO TERRITORIALE (PST) “Dal mare verso l’interno: itinerari del Terralbese e Linas” PT-CRP-18/INT-29 - “*Riqualificazione del centro di aggregazione sociale di via Napoli*”.

Determinazione a contrarre per affidamento lavori
CUP D19H19000060002 CIG B742901225

L’anno **DUEMILAVENTICINQUE** il giorno **TREDICI** del mese di **GIUGNO** nell’esercizio del proprio Ufficio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTI gli artt. 107 e 109, comma 2, del T.U.EE.LL. approvato con D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165;

VISTO il Decreto sindacale n. 1 del 11.08.2023, di nomina per il periodo dal 01/09/2023 al 31/12/2023, e salvo proroga, del Responsabile dei Servizi Finanziario e Tecnico/SUAPE;

VISTO il Decreto Sindacale n. 8 del 22.12.2023, di proroga degli incarichi dei Responsabili dei Servizi dell’Unione dei Comuni del Terralbese dal 01.01.2024 e sino alla nomina del nuovo Presidente dell’Unione dei comuni del Terralbese;

RICHIAMATE:

- la deliberazione dell’Assemblea dell’Unione n. 3 del 29.04.2025 relativa all’approvazione del D.U.P. Documento Unico di Programmazione 2025/2027 ai sensi dell’art. 170 del D.lgs. 267/2000;
- la deliberazione dell’Assemblea dell’Unione n. 4 del 29.04.2025 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per l’esercizio finanziario 2025, il bilancio pluriennale.

RICHIAMATO l’art. 6-bis («conflitto di interessi») della Legge n. 241/1990 ai sensi del quale il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

DATO ATTO CHE nel procedimento in oggetto non sussiste nessun conflitto di interessi.

VISTI gli atti istruttori preliminari all’adozione del presente provvedimento.

PREMESSO CHE:

- con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 4/41 del 22 gennaio 2019 è stato approvato lo schema di Accordo di Programma Quadro e gli allegati costituiti dal Progetto di Sviluppo e dall'Allegato Tecnico, nonché dal Quadro finanziario dell'Accordo di programma quadro - Progetto di Sviluppo Territoriale "Dal mare verso l'interno: itinerari del Terralbese e del Linas";
- in data 24.01.2019 è stato sottoscritto in forma digitale l'Accordo di Programma Quadro tra Regione Autonoma della Sardegna, l'Unione di Comuni Terralbese, l'Unione di Comuni Monte Linas – Dune di Piscinas, la Provincia del Sud Sardegna, relativo al Progetto di Sviluppo Territoriale "Dal mare verso l'interno: itinerari del Terralbese e del Linas", reso esecutivo con decreto del Presidente della Regione Autonoma della Sardegna n. 9 del 28.01.2019 pubblicato sul BURAS n. n° 7 del 7 febbraio 2019;
- con Deliberazione dell'Assemblea n. 6 del 5.12.2018 l'Unione dei Comuni Monte Linas - Dune di Piscinas ha delegato l'Unione di Comuni del Terralbese come soggetto attuatore degli interventi;
- in data 12.03.2019 è stata sottoscritta tra la Regione Autonoma della Sardegna e il Soggetto Attuatore Unico, Unione dei Comuni del Terralbese, la Convenzione Attuativa (Prot. n. 2072/Conv/13 del 12.03.2019), che disciplina le modalità di attuazione degli interventi ricompresi nell'Accordo di Programma Quadro;
- in data 25.07.2019 è stata sottoscritta tra la Regione Autonoma della Sardegna e il Soggetto Attuatore Unico, Unione dei Comuni del Terralbese, l'Atto aggiuntivo alla Convenzione Attuativa (Prot. n. 5440/Conv/32 del 25.07.2019), che disciplina le modalità di attuazione degli interventi ricompresi nell'Accordo di Programma Quadro, indicati all'art. 2 della stessa, tra cui, l'intervento PT-CRP-18/INT-29 dal titolo "Centro di aggregazione sociale" dell'importo di € 1.000.000,00.
- con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico dell'Unione dei Comuni del Terralbese n. 105 del 11.06.2021 è stato aggiudicato il servizio di progettazione di fattibilità tecnico-economica, definitiva ed esecutiva delle opere, la direzione dei lavori ed il coordinamento della sicurezza necessari per la realizzazione delle opere in oggetto in favore della Società di Ingegneria Metassociati S.r.l., con sede in Via Trieste n. 36 a Cagliari;
- in data 23.11.2021 è stato stipulato con la succitata società il relativo contratto d'appalto;

DATO ATTO CHE:

- con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 24 del 09.05.2023 è stato definitivamente approvato il progetto di fattibilità tecnico economica dei lavori di che trattasi;
- con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 35 del 06.06.2025 è stato approvato il progetto definitivo/esecutivo dei lavori di che trattasi dell'importo complessivo di € 1.000.000,00 di cui € 710.600,00 per lavori a base di gare ed € 289.400,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

RITENUTO doveroso procedere ad avviare le procedure per l'individuazione di un operatore economico qualificato a cui affidare l'esecuzione dei lavori.

RICHIAMATO:

- l'art. 50 comma 1 lett. c) del D.lgs. n. 36/2023 il quale prevede che per l'affidamento di lavori di importo superiore a 150.000 euro e inferiori a 1 milione di euro le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori tramite procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;

- l'art. 50 comma 2 del D.lgs. n. 36/2023 il quale prevede che: *“Gli elenchi e le indagini di mercato sono gestiti con le modalità previste nell'allegato II.1. Per la selezione degli operatori da invitare alle procedure negoziate, le stazioni appaltanti non possono utilizzare il sorteggio o altro metodo di estrazione casuale dei nominativi, se non in presenza di situazioni particolari e specificamente motivate, nei casi in cui non risulti praticabile nessun altro metodo di selezione degli operatori... ”.*

CONSIDERATO CHE:

- attivando un'indagine di mercato per l'individuazione degli operatori economici da invitare alla procedura negoziata, non potendo utilizzare il sorteggio per la loro selezione, in relazione al numero di imprese che facessero pervenire la propria candidatura, in considerazione dei tempi tecnici necessari per l'esame delle candidature stesse e delle operazioni di valutazione per la formazione di una graduatoria e selezione degli operatori da invitare, la procedura negoziata rischierebbe di protrarsi troppo a lungo, inficiando il principio di tempestività di cui all'art. 1 del D.lgs. 36/2023 il quale prevede, al comma 1, che: *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza”;*
- la procedura aperta di cui all'art. 71 del D.lgs. 36/2023 consente alla stazione appaltante di avvalersi della facoltà di cui all'art. 107 comma 3 dello stesso decreto che prevede: *“Nelle procedure aperte, la stazione appaltante può disporre negli atti di gara che le offerte siano esaminate prima della verifica dell'idoneità degli offerenti. Tale facoltà può essere esercitata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte. Se si avvale di tale possibilità, la stazione appaltante garantisce che la verifica dell'assenza dei motivi di esclusione e del rispetto dei criteri di selezione sia effettuata in maniera imparziale e trasparente”;*
- la possibilità di procedere all'esame delle offerte prima della verifica della documentazione amministrativa riduce notevolmente i tempi della gara, rendendo di fatto più rapido lo svolgimento di una procedura aperta rispetto ad una procedura negoziata previa indagine di mercato laddove non può essere utilizzato il sorteggio per individuare gli operatori economici da invitare una volta pervenute le candidature.

RITENUTO pertanto appropriato procedere alla scelta del contraente con procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/2023, stabilendo un termine per la presentazione delle offerte non inferiore a 30 giorni dalla data di trasmissione del bando di gara alla BDNCP dell'ANAC ai sensi del combinato disposto dell'art. 71 comma 2, artt. 84 e 85, nonché art. 50 comma 8 del D.lgs. 36/2023.

RITENUTO ALTRESÌ che la procedura di gara di cui all'art. 71 del D.lgs. 36/2023 avvalendosi della cosiddetta *“inversione procedimentale”*, considerata la categoria dei lavori e l'importo dei medesimi, è quella più idonea a garantire il miglior rapporto tra il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione, la massima tempestività possibile e il migliore rapporto tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza.

PRESO ATTO CHE l'Unione dei Comuni del Terralbese è iscritta dal 16.09.2024, ai sensi dell'art. 63 e dell'allegato II.4 del D.lgs. 36/2023, nell'elenco tenuto dall'ANAC delle Stazioni Appaltanti Qualificate ed in particolare, in riferimento alla progettazione e all'affidamento di lavori, ai sensi dell'art. 3 dello stesso allegato II.4 al D.lgs. 36/2023, risulta essere in possesso della qualificazione di terzo livello (L2) fino alle soglie di rilevanza europea.

VISTO l'articolo 17, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023 ove è previsto che *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”.*

DATO ATTO CHE:

- Responsabile Unico del Progetto è il Geom. Romano Pitzus;
- trattasi di appalto che non rientra tra i lavori, i beni e i servizi elencati nell'art. 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/12/2015;
- il fine che col contratto si intende perseguire è quello di affidare ad un operatore economico qualificato i lavori per la realizzazione di interventi in oggetto;
- per la realizzazione dei lavori di che trattasi non si è proceduto ad un artificioso frazionamento, in quanto l'intero finanziamento è stato destinato alla realizzazione di un unico intervento, e non si è proceduto alla suddivisione in lotti, di cui all'art. 58 del D.lgs. n. 36/2023, in quanto l'esiguità dell'importo dei lavori posto a base di gara consente già l'accesso di microimprese, piccole e medie imprese, alla procedura di affidamento;
- l'affidamento avverrà mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/2023 avvalendosi, ai sensi dell'art. 107 comma 3 dello stesso D.lgs. 36/2023, del metodo dell'inversione procedimentale;
- ai sensi dell'art. 50 comma 4 del D.lgs. 36/2023, l'appalto verrà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara soggetto a ribasso;
- nel caso in cui siano ammesse alla procedura almeno 5 offerte, ai sensi dell'art. 54 del D.lgs. n. 36/2023, la stazione appaltante procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata applicando il metodo A indicato nell'allegato II.2 al Codice;
- sono ammessi a presentare offerta i soggetti di cui all'art. 65, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023, per i quali non sussistono cause di esclusione di cui all'art. 94 e seguenti del Codice;
- ai fini della qualificazione, ai sensi dell'Allegato II.12 del D.lgs. 36/2023, i lavori sono classificati nella categoria prevalente OG1 e nella categoria scorporabile OS21 per cui gli operatori economici partecipanti alla gara dovranno essere in possesso di qualificazione nelle sopra elencate categorie come meglio specificato nel bando/disciplinare di gara.
- in merito a quanto previsto dell'art. 1 comma 1 (rapporto sulla situazione del personale ai sensi dell'art. 46 del D.lgs. 198/2006), comma 2 (relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile) e comma 3 (certificazione di cui all'art. 17 della Legge 68/1999) dell'Allegato II.3 al D.lgs. 36/2023, qualora ne ricorrano le circostanze, l'operatore economico aggiudicatario dovrà adempiere a quanto ivi previsto.
- relativamente alla previsione dell'art. 1 comma 4 dell'Allegato II.3 al D.lgs. 36/2023, in applicazione dell'art. 1 comma 7 dello stesso allegato, si è ritenuto di poter inserire nel bando di gara una parziale deroga delle misure prescritte dal citato comma 4 per quanto attiene alla quota di assunzione di donne, mantenendo comunque la prescrizione tesa ad assicurare una quota pari almeno al 30% delle nuove assunzioni di giovani con età inferiore a trentasei anni, in quanto il livello del tasso di occupazione femminile nel settore ATECO delle costruzioni risulta particolarmente basso, inferiore al 10%, per cui il raggiungimento della percentuale del 30%, ma anche di una percentuale inferiore, delle nuove assunzioni potrebbe incontrare difficoltà di applicazione nel contesto dei lavori oggetto di affidamento;
- ai sensi dell'art.53 comma 1 del D.lgs. 36/2023, non viene richiesta la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 dello stesso D.lgs. n. 36/2023;
- l'Amministrazione potrà, a suo insindacabile giudizio, riservarsi la facoltà di interrompere la procedura di affidamento di che trattasi in qualsiasi momento, ovvero di non procedere all'affidamento, senza che i soggetti interpellati possano vantare diritti di sorta o alcuna pretesa anche di tipo risarcitorio nei confronti dell'Amministrazione;

- il contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 18 comma 1 del D.lgs. 36/2023, sarà stipulato in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante, in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale;
- l'importo contrattuale sarà determinato sommando all'importo dei lavori soggetti a ribasso, al netto del ribasso d'asta offerto dall'aggiudicatario in sede di gara, i costi della manodopera di € 242.963,13 e gli oneri per la sicurezza di € 26.735,42 stabiliti dal progetto esecutivo approvato.
- l'aggiudicatario, all'atto della stipulazione del contratto, dovrà costituire una garanzia, sotto forma di cauzione o di fideiussione, pari al 5% dell'importo contrattuale in conformità a quanto disposto dall'art.53 comma 4 del D.lgs. n. 36/2023;
- dovrà essere sottoscritto con la stazione appaltante il patto di integrità secondo il modello approvato dall'Unione dei Comuni del Terralbese;
- si potrà procedere con l'eventuale esecuzione d'urgenza dei lavori, nelle more della stipulazione del contratto, ai sensi dell'art. 50, comma 6 e dell'art. 17 commi 8 e 9 del D.lgs. 36/2023;
- per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori sarà applicata una penale pecuniaria pari al 1,00 % (uno per mille) come disposto dall'art. 2.15 del capitolato speciale d'appalto nel limite massimo del 10% in conformità a quanto stabilito dall'art. 126, comma 1, del D.lgs. 36/2023;
- nel caso in cui l'ultimazione dei lavori dovesse avvenire in anticipo rispetto al termine fissato contrattualmente, è previsto un premio di accelerazione per ogni giorno di anticipo rispetto al termine originario stabilito per l'ultimazione dei lavori pari allo 1‰ (uno per mille), dell'importo contrattuale, nel limite massimo delle somme ancora a disposizione a fine lavoro nella voce "*imprevisti*" del quadro economico (nel caso vi sia sufficiente copertura economica il premio da corrispondere non potrà in ogni caso superare il 10% dell'importo contrattuale);
- per tutte le ulteriori clausole essenziali del contratto, i termini e le comminatorie per l'esecuzione dei lavori nonché le modalità di pagamento dei corrispettivi dovuti, si fa riferimento al Capitolato Speciale d'Appalto ed allo Schema di Contratto facenti parte del progetto definitivo/esecutivo approvato;

RITENUTO:

- di poter attivare, conformemente all'art. 71 del D.lgs. 36/2023, una procedura aperta con inversione procedimentale sulla piattaforma SardegnaCat da aggiudicarsi col criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 50 comma 4 del D.lgs. 36/2023;
- di dover approvare lo schema di bando/disciplinare di gare e la relativa modulistica.

VISTI l'articolo 147-bis e l'articolo 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000.

DATO ATTO CHE l'atto gestionale adottando è compatibile con gli stanziamenti previsti in bilancio al capitolo 4633 nonché con le regole della finanza pubblica.

DETERMINA

Di dare atto che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.

DI ATTIVARE apposita procedura aperta da svolgersi tramite il portale SardegnaCat con inversione procedimentale, per l'affidamento dei lavori denominati "*Riqualificazione del centro di aggregazione sociale di via Napoli*" con un importo del corrispettivo netto da porre a base di contrattazione di € 710.600,00 oltre IVA di legge.

DI STABILIRE CHE:

- l'affidamento dei lavori di che trattasi avverrà ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/2023, tramite procedura aperta avvalendosi, ai sensi dell'art. 107 comma 3 dello stesso D.lgs. 36/2023, dell'inversione procedimentale e sarà soggetto alle clausole contrattuali riportate nella premessa narrativa;
- la procedura sarà interamente svolta sulla piattaforma telematica di e-procurement SardegnaCAT;
- ai sensi dell'art.50 comma 4 del D.lgs. 36/2023, l'appalto verrà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara soggetto a ribasso;
- nel caso in cui siano ammesse alla procedura almeno 5 offerte, ai sensi dell'art. 54 del D.lgs. n. 36/2023, la stazione appaltante procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata applicando il metodo A indicato nell'allegato II.2 al Codice;

DI APPROVARE lo schema di bando/disciplinare di gara ed i suoi allegati che, seppur materialmente non allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

DI DARE ATTO CHE alle somme occorrenti per l'esecuzione dell'intervento di che trattasi si farà fronte con le somme previste nel bilancio in corso, in fase di formazione, allocate sul capitolo 4633.

DISPONE altresì l'immediata esecutività del presente atto.

Il Responsabile del Servizio Tecnico
(Geom. Romano Pitzus)